

RAPPORTO FINALE

DEI GRUPPI VOLVOX - SEREC - CONSONO

1. INTRODUZIONE

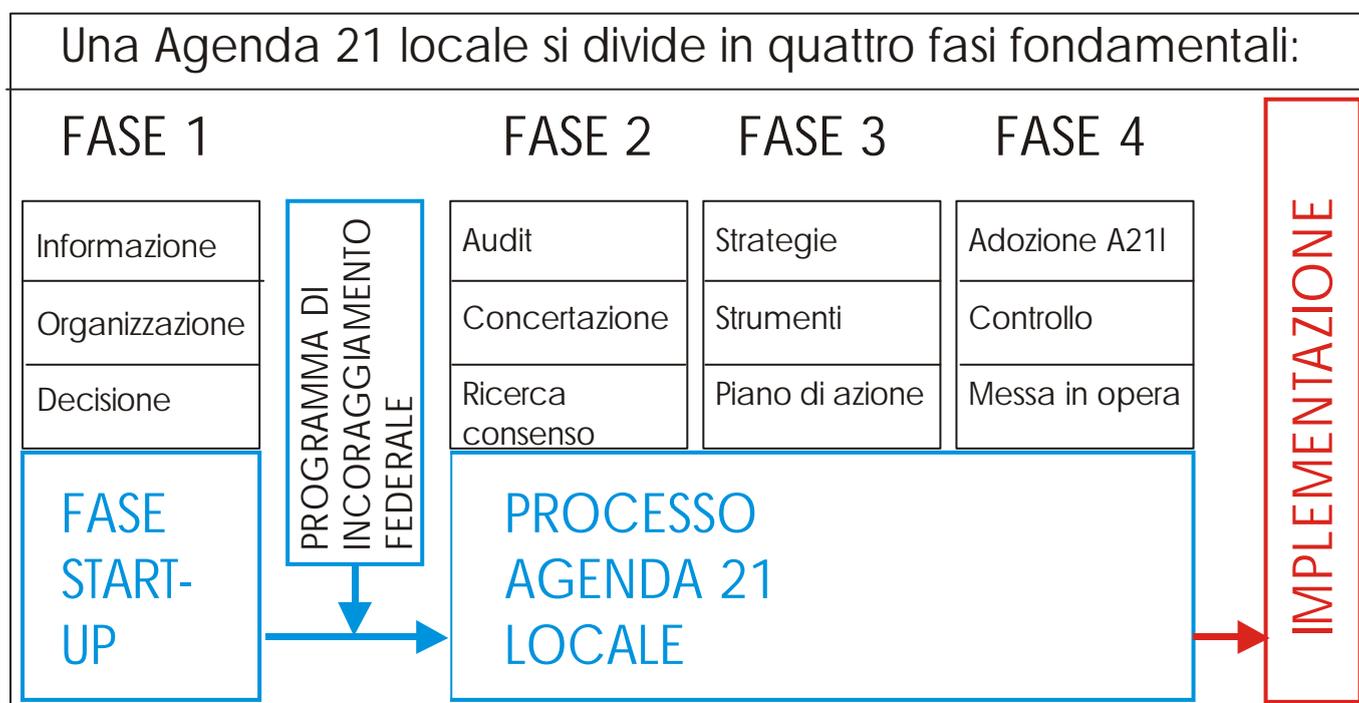
Il "Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi", concepito a seguito di una giornata di sensibilizzazione tenutasi a Bellinzona il 20 maggio 2000, persegue gli obiettivi federali e cantonali in materia di sviluppo sostenibile e si ripropone di seguire alcuni comuni del Cantone Ticino nella fase iniziale di una Agenda 21 locale.

Il programma è stato ideato da tre uffici privati nel novembre del 2000, ed è subito stato sostenuto dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale a condizione che il Cantone sostenesse parimenti il progetto. Il programma originale prevedeva di seguire 10 comuni pilota nella fase iniziale d una Agenda 21 locale. In particolare intendeva sensibilizzare verso un processo risultante da intendimenti di ordine mondiale, ma fino a quel momento non applicati in Ticino.

I promotori ritenevano che, nel contesto delle aggregazioni comunali, esistesse un'opportunità concreta di attribuire a queste aggregazioni un valore aggiunto dato dai grandi temi dello sviluppo sostenibile. Il sostegno cantonale è stato pertanto richiesto durante il 2001 alla Sezione Enti Locali. Tale domanda non ha mai avuto seguito. Verso la fine del 2002 il programma è stato "ripescato" su indicazione dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ed inserito in formato ridotto nel programma di impulso cantonale rivolto allo sviluppo sostenibile.

Il programma è stato ripreso in formato ridotto, ma senza adeguamenti di sorta, come esperienza pilota per due comuni, in vista di seguirne altri nel caso i risultati di questa prima fase siano interessanti.

La fase Start-up è stata sostenuta e seguita dal Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GruSSTi), e si è svolta secondo il seguente schema:



I comuni ritenuti in questa prima fase pilota sono il **comune di Agno** e il **comune di Piazzogna**.

Sito internet di riferimento	
www.volvox.ch/progetti/a21s	
Utente	cantone
Password	A21s

2. Valutazione dei risultati

2.1. Calendario di lavoro

Le scadenze previste dal mandato sono state disattese per i seguenti motivi:

- 1) Difficoltà ad ottenere l'adesione da parte dei Municipi perché non a conoscenza delle tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile in generale e l'agenda locale 21 in particolare.
- 2) Cambio dei poteri politici locali e quindi rallentamento dei lavori in corso, riduzione della decisionalità e passaggio delle informazioni e dei compiti ai nuovi esecutivi e legislativi.
- 3) Verticalità del processo informativo ed attuativo che necessita lo sviluppo sostenibile, che nel caso delle autorità locali (Comune) permette di orientare al meglio visioni e strategie di sviluppo. Nel nostro caso abbiamo sentito la mancanza dell'anello di congiunzione cantonale tra i livelli di strategia superiore (Strategia di ordine mondiale: Rio '92: "Piano di azione Agenda 21" e il livello di Strategia di ordine federale: una prima elaborata nel '97, in seguito "Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002" elaborata per il Summit Rio + 10 tenutosi a Johannesburg) Strategia di ordine comunale (Agenda 21 locale che per essere compresa ed attuata al meglio necessita anche di indirizzi di ordine cantonale)

2.1.1. Verifica dei tempi di lavoro

Attività	Tempi previsti	Tempi di attuazione reale	Osservazioni
Scelta dei 2 comuni pilota	Giugno 2003	Settembre - ottobre 2003	Tempi necessari per formalizzare i termini del lavoro con il Comune di Piazzogna e ricerca del secondo Comune.
Messa a punto di strumenti di diagnostica	Estate 2003	21 ottobre 2003	Chiarimenti sull'uso dello strumento "Fattore 21" (inserito nel contesto del programma "Svizzerenergia per i Comuni") con Claudio Caccia. Lo strumento non è ancora stato usato in Ticino e nella sua integrità è troppo complesso per un uso limitato a due Comuni.
		22 ottobre 2003	Traduzione della "Checklist della sostenibilità" strumento di veloce diagnostica delle problematiche che possono interessare una A21 locale.

Attività	Tempi previsti	Tempi di attuazione reale	Osservazioni
Lavoro con i due comuni pilota <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con il Municipio: raccolta problematiche e verifica opportunità - Consulenza personalizzata per le problematiche da affrontare - Allestimento programma e organizzazione processo Agenda 21 locale - Organizzazione di un seminario o di una serata pubblica - Allestimento fascicolo per la richiesta dei finanziamenti nel contesto dei programmi di incoraggiamento federale 	Autunno 2003	Ottobre 2003 - luglio 2004	<ul style="list-style-type: none"> - 3 incontri con il Municipio. Verifiche di terreno e raccolta documenti di lavoro - Incontri interni tra i partner di lavoro VOLVOX-SEREC-CONSONO - Elaborazione documenti di discussione - Non effettuato su esplicita richiesta dei due Municipi - Piazzogna: fascicolo consegnato prima delle elezioni, in discussione presso il nuovo municipio - Agno: prevista la consegna del fascicolo in settembre
Verifica del lavoro svolto	Dicembre 2003	Giugno 2004	
Relazione finale e raccolta dati su internet quale esempio pilota per la successiva fase di diffusione	Gennaio 2004	Settembre 2004	Per quanto riguarda il seguito da dare al lavoro svolto nella fase Start-up è necessario attendere la risposta da parte dei 2 Municipi se e come intendono lanciare un processo A21L
Verifica del lancio di un processo Agenda 21 locale			Da valutare durante il mese di ottobre 2004

2.2. Programma di lavoro

Il programma si è svolto come previsto, ad eccezione della serata pubblica rivolta alla popolazione che non abbiamo organizzato su precisa richiesta dei Municipi.

Non essendo stato fatto un "lancio ufficiale" previsto nel programma originale tramite conferenza stampa, locandine stampate e articoli di giornale, il lavoro ha richiesto più tempo di quanto calcolato inizialmente. Un grosso impegno di tempo è stato dedicato all'informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'Agenda 21 ed in particolare sul valore e significato dell'Agenda 21 locale.

2.3. Coordinazione verticale dei lavori

Durante i lavori abbiamo avuto incontri regolari con il Gruppo di lavoro interdipartimentale.

I comuni seguiti non hanno però mai avuto nessun tipo di interfaccia con gli orientamenti di ordine cantonale (vedi quanto già enunciato a pagina 2). In questo senso sono mancati alcuni nessi indispensabili per questo tipo di lavoro.

Un processo Agenda 21 locale viene portato avanti da un ente locale ma si inserisce, secondo il principio di sussidiarietà, nella strategia di ordine federale e cantonale. In particolare il comune di Piazzogna ci ha fatto notare che se la Sezione Enti Locali avesse inviato una lettera accompagnatoria all'inizio della fase Start-up, questa avrebbe facilitato enormemente la comprensione del lavoro.

2.4. Coordinazione orizzontale dei lavori

In Cantone Ticino vi sono vari gruppi di lavoro e Associazioni impegnati nella divulgazione delle tematiche dello sviluppo sostenibile, e sono già in corso esperienze di lancio A21L e di processo Agenda 21 locale, ma vi è anche molta confusione (per esempio tra “Agenda 21” e Associazione Agenda 21”).

Auspichiamo per il futuro, una maggiore coordinazione tra operatori in campo.

2.5. Metodologie utilizzate

Come metodologia abbiamo utilizzato dapprima la tecnica del brainstorming libero, ed in seguito del brainstorming tramite checklist mirata sui temi principali di una Agenda 21 locale, che ha dato buoni risultati

Abbiamo inoltre avuto delle “persone-chiave” per ogni comune seguito, che ci hanno permesso di conoscere meglio il comune e le sue problematiche e con le quali siamo sempre in contatto.

Punti deboli	Punti forti
Mancata trasmissione e scambio alto-basso (Municipio – Consiglio Comunale – Popolazione)	Il Municipio ha avuto modo di riflettere sulle modalità di azione comunale e sulle potenzialità date dalla forte autonomia comunale
Limitazione data dal ritmo del ricambio politico. Con ogni rinnovo di Municipio è necessario ricominciare quasi dall’inizio	Visione orizzontale tra settori e multitemporale
	Presenza di conoscenza del fatto che lo strumento A21 non è un progetto da gestire ma è un processo democratico

2.6. Limiti e vantaggi del lavoro a livello istituzionale

I Municipi dei due comuni ritenuti hanno risposto e lavorato molto bene durante la fase Start-up. Entrambi però sono risultati restii a organizzare una serata informativa rivolta alla popolazione prima di avere qualcosa da presentare che fosse di interesse comunale.

Il limite del lavoro a livello istituzionale può quindi risultare dal filtro decisionale visto sopra imposto dal Municipio.

Il vantaggio può invece risultare dal fatto che il Municipio essendo interessato in prima persona, si impegnerà a dare seguito alle azioni concrete derivanti dal processo Agenda 21 locale.

2.7. Esigenze operative per una maggiore efficacia

Necessità di allestire una strategia di azione di ordine cantonale (sul genere di quella federale “Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002”)

Informazione generale sui temi dello sviluppo sostenibile e sui programmi in corso mirata e regolare

Buona organizzazione tra partner di lavoro verticali ed orizzontali

Scambio di informazioni e collaborazione tra enti ed operatori coinvolti (Enti istituzionali, Associazioni, ditte private, singoli individui)

Verifica della necessità di allestire un Forum di scambio ("Conferenze dell'avvenire")

2.8. Risultati del lavoro Start-up

[Fascicolo per la richiesta dei finanziamenti per il comune di Agno](#)

[Fascicolo per la richiesta dei finanziamenti per il comune di Piazzogna](#)

2.9. Coordinazione tra i tre gruppo VOLVOX-SEREC-CONSONO nel corso del lavoro

Buona coordinazione ma notevole dispendio di tempo per le revisioni interne, dovuto all'elevato numero di operatori in campo.

I lavori di supervisione e brainstorming interni ai gruppi sono stati fondamentali, ma il lavoro principale è stato portato avanti da due operatori.

In caso di continuazione dei lavori è auspicabile adattare il numero di operatori fissi alla dimensione dei lavori da effettuare.

2.10. Ore di lavoro effettuate

Per ogni comune abbiamo lavorato il doppio di quanto previsto, per i motivi già enunciati (informazione, relazioni, raccolta documenti, incontri, allestimento fascicolo finale).

Per il programma (documenti generali di lavoro, verifiche, incontri) abbiamo lavorato quanto previsto.

Comune di Piazzogna	100.50
Comune di Agno	100.50
Programma	87.50
Ore totali	288.50

2.11. Osservazioni

Siamo partiti con un programma per 10 comuni molto più articolato e avendo lavorato con solo due Comuni, sono mancate tutte le misure di accompagnamento previste nel programma originale e questo ha reso il lavoro meno organico.

3. Conclusioni

3.1. Conclusioni

Il lavoro per il momento ha dato gli esiti sperati. I due comuni durante questa prima fase di lavoro hanno reagito positivamente mettendo a disposizione forza lavoro e documentazione richiesta.

Il Municipio del Comune di Piazzogna ha accettato perfettamente il lavoro, ma essendovi stato un cambio politico importante il lavoro deve essere ripreso e rivisto a nuovo.

Il Municipio del Comune di Agno ha sempre manifestato una riserva di principio se dare seguito o meno ad una Agenda 21 locale.

Durante il mese di ottobre 2004 sarà possibile valutare più concretamente se e come i due comuni daranno seguito alla fase Start-up, tramite un processo Agenda 21 locale.

Il programma ha inoltre permesso di sviluppare e utilizzare alcuni strumenti di lavoro, risultati utili nell'analizzare le problematiche comunali più sentite ed urgenti, e che potrebbero in un secondo momento confluire in un processo Agenda 21 locale.

4. Bibliografia

4.1. Documenti utilizzati	
Autori	Documento
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi nel contesto delle aggregazioni locali
Centre pour notre Avenir à Tous	Un programma di azione (versione per il grande pubblico dell'Agenda 21 e degli altri accordi di Rio)
Berna BUWAL	Agenda 21 local (per uno sviluppo sostenibile della Svizzera)
Berna ARE	Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002
Stadt Winterthur	Assurer l'avenir de votre commune (Vade-mecum per una politica comunale sostenibile)
Associazione Agenda 21 locale	Manuale Agenda 21 locale
Associazione Agenda 21 locale	Un inizio locale per un risultato globale
Solace / Local Government Association	Checklist della sostenibilità
Berna BUWAL	Concetto Paesaggio Svizzero
Berna BUWAL	Paysage 2020
Berna ARE - SECO	Politica degli agglomerati della Confederazione
Berna UFPT/DFG	Linee guida per l'ordinamento del territorio svizzero

4.2. Documenti consultati	
Riferimenti	Tematica
Progetto di riforma dei Comuni / Cantone Ticino	
Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali	"La realtà comunale di ieri e di domani"
Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali	"Riflessioni sul Comune di domani"
Consiglio di Stato	"Rapporto alla cittadinanza: aggregazioni Comune di Breganzona, Comune di Lugano"
Consiglio di Stato	"Rapporto alla cittadinanza: aggregazioni Comune di Bioggio, Comune di Cimo, Comune di Bosco Luganese"
Politica degli agglomerati / Confederazione	
Ufficio federale dello sviluppo territoriale	Politica degli agglomerati
	Progetto di agglomerato
	Linee guida progetti di agglomerato
Gestione delle risorse naturali	
Ufficio federale ambiente foreste paesaggio	Pianificazione del territorio / Paesaggio / Natura e paesaggio
Cantone Ticino	Divisione pianificazione territoriale
Traffico del tempo libero	
Ufficio federale dello sviluppo territoriale	Traffico del tempo libero Programma d'azione Traffico del tempo libero
Politica giovanile / Confederazione – Cantone Ticino	
Ufficio federale della cultura	Politica giovanile
Ufficio federale della cultura	Legge federale sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche
HEALTHvetia	Sessione dei giovani
Cantone Ticino	Forum cantonale dei giovani
Forum dei giovani	http://www.forumdeigiovani.ch/
Cantone Ticino	Legge giovani